

REQUISITI GENERALI PER IL SOTTOFONDO E GLI STRATI DI BASE

Come regola generale e nell'ambito dell'obbligo di ispezione e di diligenza, l'appaltatore di lavori di pavimentazione o il privato che posa la propria pavimentazione deve essere ragionevolmente sicuro che il fondo sia pronto per la posa prima che la pavimentazione venga posata. Quando si valuta se questi pavimenti sono pronti per essere posati devono essere presi in considerazione i seguenti punti in particolare. Il mancato rispetto di questi punti renderà nullo qualsiasi diritto alla garanzia.

Controllo del livello di umidità nello strato di base:

Il test viene effettuato con un dispositivo CM. I seguenti valori limite non devono essere superati:

- Per massetti in cemento ≤ 2 CM % - massetti riscaldati $\leq 1,8$ CM %
- Per massetti al solfato di calcio / massetti fluidi al solfato di calcio $\leq 0,5$ CM % - massetti riscaldati $\leq 0,3$ CM %

Questi valori si applicano ai massetti che non hanno additivi. Quando si utilizzano additivi o massetti ad asciugatura rapida, devono essere rispettate le misure e i limiti specificati dal rispettivo produttore. Il campione di prova deve essere prelevato dal terzo inferiore del massetto. Anche lo spessore del massetto deve essere misurato e registrato.

Verificare che lo strato di base sia uniforme:

Fare riferimento alle norme vigenti quando si controlla che lo strato di base sia uniforme. Per fare questo, posizionare un'asta di misurazione o un regolo sui punti più alti della superficie. In questo modo si determina la profondità nel punto più profondo in relazione alle superfici di supporto (intervalli di misurazione). Con un intervallo di misurazione di 200 cm, la deviazione verticale non deve superare i 2 mm. Deviazioni maggiori devono essere compensate con azioni appropriate, ad esempio utilizzando composti autolivellanti. Non ci devono essere crepe o irregolarità nello strato di base.

UTENSILI NECESSARI - TEMPERATURE

Servono un coltello regolabile con lama trapezoidale/ righello pieghevole/metro/distanziatori/martello di gomma/matita/ squadra a T. Usare se necessario un pezzo di prodotto o un diffusore per armonizzare la battuta ed aumentare la velocità di posa.

Far acclimatare il prodotto nell'ambiente di posa per 48 ore ad una temperatura di circa 18°-22° ed umidità relativa inferiore al 65%.

Non posare con umidità più alta del 65%.

Dopo la posa in opera mantenere nell'ambiente una temperatura di 20° circa ed umidità dell'aria compresa tra il 40% ed il 60%. Proteggere il prodotto dalla luce diretta del sole con tende o veneziane.

CONTROLLO PRODOTTO

Prima di installare controllare alla luce del giorno che il prodotto consegnato sia in perfette condizioni.

Materiale non conforme **NON DEVE** essere posato. Non si accettano contestazioni dopo la posa.

SOTTOFONDO

Controllare che tutto corrisponda alle regolamentazioni, il sottofondo deve essere asciutto e ben livellato. Consigliamo di usare una staggia da 2 ml appoggiata al sottofondo.

Dislivelli superiori alle norme del settore vanno compensati con materiali adeguati.

POSA

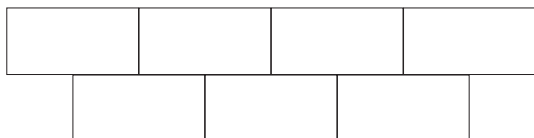
Prima della posa in opera il posatore deve valutare l'eventuale necessità di usare una barriera a vapore in base alle condizioni del massetto: nel caso questo generi attrito eccessivo che impedisce il movimento del prodotto è consigliabile mettere un foglio di cellophane o simile. Soprattutto nei piani terra va misurata la umidità di risalita e valutato l'utilizzo di un foglio di cellophane. Solitamente si posa il prodotto con il lato lungo parallelo alla principale fonte di luce. Lavorare da sinistra a destra con il lato del maschio esterno alla parete.

Separare ambienti diversi con giunti di dilatazione: ogni stanza, corridoio, ambiente etc etc. deve essere separato con l'utilizzo di giunti. Lasciare spazio dilatazione di 1 cm a 360° non mettere il pavimento sotto elementi bloccanti. Nessuna struttura verticale o pesante deve impedire la dilatazione in base alle variazioni climatiche dell'ambiente in cui è posato. Larghezza massima posabile senza giunti di dilatazione 12,50 ml e superficie totale posabile senza giunti 150 mq. Corridoi massima lunghezza possibile senza giunti 12 ml.

Strutture quali pareti in cartongesso, armadi a muro, tavoli o sedie fisse devono essere realizzate prima della posa. Chiudere con attenzione l'incastro applicando una leggera pressione. Non forzare per evitare rotture della maschiatura. A fine lavoro rimuovere gli spaziatori. Non bloccare il pavimento con i battiscopa. Su pavimenti in vinilico rigido si sconsiglia di posizionare carichi troppo pesanti (superiori a 500kg) concentrati in un'area ristretta. Il sottofondo deve essere livellato per garantire il pieno appoggio delle doghe sulla superficie.

POSA QUADROTTE

la posa delle quadrotte deve essere a tolda di nave a cassero regolare



la giunzione di testa deve essere nella stessa mezzeria

VIDEO POSA IN OPERA

Scansionare il
QR CODE A FIANCO



PULIZIA, CURA, MANUTENZIONE DEI PAVIMENTI RESILIENTI

A - ACCORGIMENTI GENERALI

Il pavimento resiliente, sia esso vinilico (LVT) o plastico minerale (SPC), è un prodotto estremamente moderno, che sta guadagnando un credito sempre maggiore sul mercato grazie alle prestazioni che è in grado di offrire. E non si parla solo di versatilità nell'impiego e di bellezza dei decori, ma anche della praticità che lo distingue.

La semplicità della posa e la facilità con cui può essere pulito sono infatti caratteristiche molto apprezzate dagli utilizzatori.

Per quanto la manutenzione sia ridotta al minimo, è comunque bene tenere in considerazione alcuni aspetti.

Seguire alcune semplici regole, eviterà la formazione dello sporco e l'introduzione nei locali di elementi che possano graffiare il pavimento:

- ricordare che la pulizia regolare della superficie previene l'accumulo di polvere ed evita che lo sporco acquisti consistenza;

- posizionare un tappeto o uno zerbino all'ingresso del locale, per eliminare subito sabbia, sassi, residui e ogni elemento che possa sporcare o graffiare il pavimento;
- dotare i mobili e le sedie degli appositi feltrini da posizionare sotto i piedi, per evitare possibili graffi;
- effettuare la prima pulizia immediatamente dopo l'installazione, per rimuovere eventuali residui di polvere.

B - PER LA PULIZIA QUOTIDIANA

La pulizia regolare del pavimento richiede poco tempo e può essere effettuata in modo leggero. Pulire frequentemente le superfici aiuterà a mantenerle belle nel tempo. A tal fine si consiglia di usare, a scelta:

- aspirapolvere senza battitappeto;
- scopa con le setole morbide;
- panno antistatico.

C - COME LAVARE IL PAVIMENTO LVT / SPC

Il pavimento in LVT / SPC è impermeabile ma è sempre meglio evitare ristagni d'acqua. Il liquido potrebbe infatti, a lungo andare, penetrare tra le fughe di giunzione e depositarsi sotto il pavimento, generando cattivi odori.

A tal fine si consiglia di:

- utilizzare uno straccio umido, ben strizzato;
- evitare spazzole tipo mocio, che potrebbero lasciarsi dietro delle gocce residue;
- evitare spugne abrasive;
- strofinare in verso longitudinale rispetto alla dogia.

D - PRODOTTI CONSIGLIATI:

sapone di tipo neutro, privo di agenti schiumogeni aggressivi;

TIMBY LVT cleaner concentrato è vivamente consigliato essendo un prodotto professionale

E - DA EVITARE ASSOLUTAMENTE:

- prodotti a base di ammoniaca, candeggina o agenti chimici che potrebbero intaccare la superficie del pavimento;
- sapone in pasta / cera o lucidanti che potrebbero formare una pellicola scivolosa in superficie;
- acqua bollente o strumenti per la pulizia a vapore che potrebbero danneggiare la superficie del pavimento.
- Rispettando queste semplici regole, il pavimento manterrà a lungo tempo la sua bellezza.